



COMUNE DI MATTINATA

PROVINCIA DI FOGGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 53 Del 29-12-23

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2024 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 10:30 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, presso il Museo Archeologico Nazionale "Matteo Sansone" – Sala Consiliare- Via Tasso.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

Bisceglia Michele	P	Destino Maria Grazia	P
Falcone Luigi	A	Nobile Matteo	P
Latino Rosa	P	Ferrantino Giuseppe	A
Valente Paolo	P	Bisceglia Rosa	A
Santoro Raffaella	P	de Cristofaro Sergio	P
di Bari Marcello	P	Ciuffreda Maurizio	P
Ciuffreda Rosanna	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Dott. Bisceglia Michele in qualità di Sindaco assistito dal Vice Segretario, Dott. Esposito Francesco

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Immediatamente eseguibile S

Relaziona l'Assessore Ciuffreda Rosanna

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone: - al comma 748 che “... *L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ...*”;

- al comma 749 che “... *Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ...*”

- al comma 750, che “... *L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ...*”;

- al comma 751, che “... *A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ...*”;

- al comma 752, che “... *L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ...*”;

- al comma 753, che “... *Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...*”;

- al comma 754, che “... *Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...*”;

- al comma 759, lett. g bis) che sono esenti, dal 1° gennaio 2023, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, tra gli altri, “... *gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del Codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle*

finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione ...”;

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale “... *E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...”;*

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale “... *È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...”;*

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui all'art.1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019, anche alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Visto il Decreto del MEF 7 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023) rubricato “Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 130”;

Preso atto che l'art. 6-ter del D.L. 132/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 170/2023 (GU Serie Generale n. 278 del 28.11.2023) dispone che “... *In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e tenuto conto dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno di imposta 2025 ...”.*

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui “... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°*

gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”;

- l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 a mente del quale “...*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione...*”;

- l'art. 172, comma 1, lett. C) del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegati tra i differenti documenti, anche “... *le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali (...) ...*”;

Considerati,

- l'art. 52 del D.lgs 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, dal comma 161 al comma 169, compresi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Richiamata la Delibera C.C. n. 22 del 28/04/2023 con la quale sono state approvate per l'anno 2023, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Dato atto della volontà di mantenere l'invarianza della pressione tributaria;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Tutto ciò premesso e considerato, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti 10, favorevoli 8, astenuti 2 (de Cristofaro e Ciuffreda Maurizio)

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa, da intendersi per integralmente richiamate, di **approvare/confermare**, per **l'anno di imposta 2024**, le seguenti **aliquote** per l'applicazione dell'IMU:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 53 del 29-12-2023 pagina 4 COMUNE DI MATTINATA

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,6%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	0,76%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione D10)	1,06%
Altri immobili aliquota ordinaria	1,06%
Detrazione per abitazione principale	Euro 200,00

2. di stabilire nella misura di Euro 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nei limiti di legge, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);
3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;
4. di stimare in Euro 1.450.000,00 il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2024 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
5. di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);

Infine, stante l'approssimarsi del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 e per ciò solo della necessità di rendere immediatamente operativa l'articolazione delle aliquote e detrazioni, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti 10, favorevoli 8, astenuti 2 (de Cristofaro e Ciuffreda Maurizio)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 53 del 29-12-2023 pagina 5 COMUNE DI MATTINATA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Segretario
Dott. Esposito Francesco

Il Presidente
Dott. Bisceglia Michele

COMUNE DI MATTINATA

-Provincia di Foggia-

Servizio/Ufficio SETTORE 2 - RAGIONERIA - BILANCIO CONTABILITA' - GESTIONE
DEL PERSONALE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

**Sulla proposta di deliberazione DELIBERA DI CONSIGLIO
n. 51 del 22-12-2023
avente ad oggetto**

**Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2024 (L. 27 dicembre
2019, n. 160)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO (per la propria competenza)

Eseguita a termini di Legge l'istruttoria della proposta per l'adozione del provvedimento finale da parte dell'organo deliberante;

Viste ed applicate le disposizioni di Legge ed i Regolamenti Comunali vigenti per la materia;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto per la competenza l'art. 49 del TUEL – D. Lgs. n. 267/2000; Visto il TUEL – D Lgs. n. 267/2000;

esprime sulla proposta per la REGOLARITA' TECNICA

parere Favorevole

Mattinata, 22-12-23

Il Responsabile del Settore Interessato
dott. Minuti Michele

Gli atti vengono rimessi all'Ufficio di Segreteria per i provvedimenti definitivi.

Dalla data di esecutività e di assunzione in carico della deliberazione verranno assunti dall'Ufficio competente gli atti di gestione relativi all'attuazione dell'obiettivo programmatico espresso dall'organo deliberante, secondo le modalità stabilite dalla Legge, dallo Statuto o dai Regolamenti dell'Ente, fatta salva ogni altra competenza di Legge e/o regolamentare.

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI MATTINATA

-Provincia di Foggia-

Servizio/Ufficio SETTORE 2 - RAGIONERIA - BILANCIO CONTABILITA' - GESTIONE DEL PERSONALE.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

**Sulla proposta di deliberazione DELIBERA DI CONSIGLIO
n. 51 del 22-12-2023
avente ad oggetto**

Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2024 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO (per la propria competenza)

Eseguita a termini di Legge l'istruttoria della proposta per l'adozione del provvedimento finale da parte dell'organo deliberante;

Viste ed applicate le disposizioni di Legge ed i Regolamenti Comunali vigenti per la materia;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto per la competenza l'art. 49 del TUEL – D. Lgs. n. 267/2000; Visto il TUEL – D Lgs. n. 267/2000;

esprime sulla proposta in merito alla REGOLARITA' CONTABILE

parere Favorevole

Mattinata, 22-12-23

Il Responsabile per il Parere di Regolarità Contabile
dott. Minuti Michele

Gli atti vengono rimessi all'Ufficio di Segreteria per i provvedimenti definitivi.

Dalla data di esecutività e di assunzione in carico della deliberazione verranno assunti dall'Ufficio competente gli atti di gestione relativi all'attuazione dell'obiettivo programmatico espresso dall'organo deliberante, secondo le modalità stabilite dalla Legge, dallo Statuto o dai Regolamenti dell'Ente, fatta salva ogni altra competenza di Legge e/o regolamentare.

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 53 del 29-12-2023**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del TUEL – D. Lgs. n.267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, dal 11-01-2024 al 26-01-2024 con n. di pubblicazione 97.

La presente deliberazione è esecutiva dal 29-12-2023

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile a termini dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Dalla Residenza Comunale li 27-01-2024

L'addetto alla pubblicazione
(*vedi nominativo nel certificato di firma*)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.